

La caratteristica che più mi ha colpito del romanzo di Battistella è la cura con la quale ha tratteggiato i suoi personaggi. Secondo il mio punto di vista, la trama principale è quasi in secondo piano, tanto ci si perde nelle varie storie dei protagonisti, nelle loro vite caratterizzate da tanti sogni, speranze, debolezze...

A questo proposito, l'idea dei tarocchi, del destino rivelato dalle carte, suggestiona ulteriormente il lettore, incuriosito dal giallo e dalla possibilità che quanto previsto realmente accada.

I personaggi fanno il loro ingresso in scena, conducono il lettore per mano tra le vicende narrate e non lo abbandonano mai, neanche (ahimè) a lettura terminata.

Ritengo che *Re di bastoni in piedi* sia veramente un bel romanzo, una buona miscela di giallo, noir e tanta, tanta umanità. E non è poco!

Elio Freda

